

MECENATI DI UNA IMPORTANTE SOCIETA' GAS PETROLIFERA RUSSA, SCOPRONO LA BELLEZZA DI LUCCA DALL'ALTO. L' AVVENTUROSO VOLO SULLA MONGOLFIERA DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA "VINCENZO LUNARDI BALLOON CLUB “



Lucca si piazza al secondo posto nella classifica “del luogo piu’ idilliaco dove vivere”, almeno secondo la prestigiosa rivista “Forbes”, la cui reputazione è altissima nel mondo della finanza. Il titolone, che ha fatto non poco piacere al Sindaco Favilla, pare essere anche geograficamente trasversale, considerato come proprio in questi giorni, un’alta personalità russa, di passaggio in città assieme alla propria famiglia, sia rimasta folgorata dalla bellezza della città di Puccini ma anche dell’eroe dell’aerostatica mondiale, il concittadino Vincenzo Lunardi, personaggio settecentesco mai troppo celebrato nella natia patria. La famiglia russa, composta da padre, madre e due figli, ha contattato la prima Associazione Sportiva di Volo in Mongolfiera nata a Lucca, il “Vincenzo Lunardi Lucca Balloon Club” (www.luccaballoonclub.it) ensemble aerostatico presieduto dal collega giornalista Massimo Raffanti. Volevano vivere l’emozione di un volo turistico sulla Lucchesia; il rocambolesco volo, aveva in effetti lo scopo di far scoprire ai russi le fantastiche geometrie delle mure viste dall’alto, vivendo altresì, un’avventura ad alta quota, sulle belle colline e campagne lucchesi” L’allegra compagnia si è ritrovata verso le 6 sul campo di volo ed ha dato anche una mano nel gonfiaggio del gigantesco aerostato dell’Associazione: dopo aver predisposto un piano di volo aeroportuale, il pilota ed i passeggeri sono saliti in cesta per realizzare, quello che hanno poi definito “il romantico “Volo dell’Alba”. Il sole è sorto rapidamente e l’equipaggio è rimasto ammirato per quella lenta salita, così’ magica e silenziosa mentre il vento, segnando direzione sud est, ha trasferito la mongolfiera del Club Lunardi, verso

l'Oasi naturalistica del Bientina, fra brume mattutine ed paesaggi mozzafiato sulle antiche fattorie romane della zona. I turisti russi sono stati molto affabili e dietro ai numerosi "Crassiba" (bello) hanno fotografato con dovizia ogni particolare, soffermandosi in modo specifico, sull'arborato cerchio ma non tralasciando neppure la geometrie dei campi di mais, le verdi vallate ed i paesini collinari del Compitese. Dopo circa un 'ora di volo c'è stato l'atterraggio vicino a Castelvecchio di Compito, dove il meraviglioso lago della "Gherardesca", è stato sapientemente sorvolato dalla cesta della mongolfiera che, una volta ammarata fra lo stupore dei russi, si è nuovamente sollevata a 250 metri, nel volo di aironi ed uccelli palustri: una raffica di fotografie e poi di nuovo a terra. Qui i misteriosi e riservatissimi russi, affabili nei modi e generosi di sorrisi, hanno voluto aiutare lo staff del "Vincenzo Lunardi Lucca Balloon Club" nel ripiegamento dell'involucro e nelle successive operazioni a terra. Tanto sudore e poi una ricca colazione sul campo di atterraggio: formaggi rigidamente lucchesi, salami tipici della zona, ricotta del pastore e frutta locale. Poi la cerimonia del "Battesimo dell'Aria": chinati di fronte al pilota, che ha consegnato loro l'attestato di volo rilasciato dal Club, i russi sono stati bagnati con del buon champagne, per poi brindare tutti assieme. Solo al termine dell'avventura, abbiamo saputo che la famiglia portata in volo era quella di un noto esponente di una delle massime società petrolifere russe: la Lukoil. **Lukoil è la seconda più grande compagnia petrolifera privata di tutto il mondo per riserve di idrocarburi. L'azienda svolge un ruolo chiave nel settore energetico russo, che rappresenta il 18% della produzione totale di petrolio e il 19% di tutti la raffinazione del petrolio della Russia. Le principali attività dell'azienda, sono l'esplorazione e la produzione di petrolio e gas, la produzione di prodotti petroliferi e petrolchimici, e la commercializzazione di questi prodotti.** Il gruppo si è detto veramente affascinato dalla bellezza della Lucchesia e dalla magia della mongolfiera, quale insostituibile mezzo di visite turistiche dall'alto, dichiarando di voler ritornare il prossimo anno, magari per un soggiorno più lungo ed accurato assieme a famiglie amiche.

